



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Uff. III – Diritto allo Studio. Europa e Scuola. Tecnologie per la Didattica. Istruzione non statale.

AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE DI PROGETTI PER LA FORMAZIONE DEGLI ANIMATORI DIGITALI
DI CUI ALL'AZIONE #28 DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il DM n.435 del 16 giugno 2015, e, in particolare, l'articolo 31, comma 1, che destina la somma complessiva di un milione di euro alla realizzazione di misure e azioni strutturali e innovative di accompagnamento per le scuole nell'attuazione del Piano nazionale scuola digitale e, al comma 2, lettera b) del medesimo articolo, quota parte di essa, pari a 850.000,00 euro, alle attività di diffusione e di organizzazione territoriale della formazione rivolta al personale docente e, in particolare, ad un docente per ciascuna istituzione scolastica di ogni ordine e grado individuato quale animatore digitale che, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio, favorisca il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché diffonda le politiche legate all'innovazione didattica;
- VISTO il DM n.851 del 27 ottobre 2015 che adotta il PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, per realizzare un processo di innovazione didattica e promuovere lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- VISTA la nota prot. n 17791 del 19/11/2015 della Direzione generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, che definisce la figura dell'animatore digitale -di cui all'azione #28 del citato Piano- attribuendogli funzione di formazione dei docenti e di accompagnamento delle azioni del Piano a livello di singola istituzione scolastica;
- VISTO il DDG n.50 del 30 novembre 2015 della Direzione generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, che assegna alla regione Emilia-Romagna la somma complessiva di €. 54,448,75 per la realizzazione delle attività di diffusione e di organizzazione territoriale della formazione rivolta al personale docente e, in particolare, ad un docente per ciascuna istituzione scolastica di ogni ordine e grado, individuato dall'istituzione scolastica quale **animatore digitale**;
- CONSTATATO che il predetto DDG n.50 dispone l'individuazione a cura degli UUSSRR, tramite avviso pubblico, delle istituzioni scolastiche od educative statali cui sarà attribuita la responsabilità dell'azione di formazione degli animatori digitali individuati dalle istituzioni scolastiche;



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna

Uff. III – Diritto allo Studio. Europa e Scuola. Tecnologie per la Didattica. Istruzione non statale.

- CONSTATATO** che il predetto DDG n. 50 stabilisce che questo Ufficio dovrà trasmettere al Ministero l'indicazione delle istituzioni scolastiche cui assegnare i fondi, entro il termine del 28 dicembre p.v.;
- RITENUTO** necessario assicurare una unitarietà d'azione a livello regionale nelle modalità di gestione e di organizzazione della formazione degli animatori digitali

RENDE NOTO

Che questo Ufficio Scolastico Regionale acquisirà i progetti presentati delle singole istituzioni scolastiche ed educative o dalle loro reti organizzate territorialmente, secondo le modalità e nei termini di seguito indicato.

I progetti saranno presentati a questo Ufficio Scolastico Regionale **entro e non oltre le ore 23,59 del 18 dicembre 2015 ad entrambi** gli indirizzi di posta elettronica specificati di seguito indicando come oggetto "PNSD – progetti formazione Animatori Digitali:

invio PEC: drer@postacert.istruzione.it

invio PEO: tecnologie@g.istruzione.it

Costituirà **causa di esclusione** la presentazione del progetto oltre i limiti di scadenza previsti.

Ciascuna istituzione scolastica potrà proporre un progetto formativo come singolo istituto, ovvero, in alternativa, in rete con altre scuole. La presentazione di un progetto da parte di una rete di scuole equivale alla presentazione del progetto da parte di tutte le scuole che aderiscono alla rete. I progetti presentati da reti di scuole saranno accompagnati in allegato dall'Accordo di Rete. Nel caso in cui i tempi del presente avviso non consentissero la firma dell'Accordo di Rete, le istanze potranno essere accompagnate in allegato dalle dichiarazioni di interesse dei Dirigenti Scolastici delle scuole a partecipare alla rete e l'impegno a presentare l'Accordo di Rete agli Organi Collegiali competenti alla prima convocazione disponibile.

Ciascun progetto presentato dovrà definire il suo raggio di azione territoriale, che può essere provinciale, sovraprovinciale o regionale. I punti di erogazione delle attività formative in presenza, previste dal progetto, sono definiti "snodi formativi": il progetto dovrà prevedere la definizione di snodi formativi sul territorio, che possono coincidere o meno con le scuole che presentano il progetto, in numero tale da corrispondere ciascuno ad almeno uno per ogni 25 istituzioni scolastiche presenti sul territorio di riferimento del progetto.

Le candidature saranno valutate da apposita Commissione nominata, come indicato dai punti 3 e 4 dell'Art.5 del citato DDG n.50, dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, composta da personale in servizio presso gli stessi Uffici, dotato di specifica professionalità. Ai componenti della commissione non spettano compensi o indennità comunque denominate.



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Uff. III – Diritto allo Studio. Europa e Scuola. Tecnologie per la Didattica. Istruzione non statale.

La Commissione di cui sopra provvederà alla valutazione dei progetti formativi secondo quanto stabilito dall'art. 6 del DDG n.50.

In considerazione delle esperienze formative già realizzate in regione e delle molteplici esperienze in atto in tema di sviluppo di pratiche e di competenze digitali, nonché dell'esigenza di assicurare la massima coerenza ed unitarietà d'azione a tutti i percorsi che saranno attivati sul territorio regionale, costituiscono elementi di valutazione prioritari i seguenti punti:

1. I progetti con la più ampia copertura territoriale. Ai fini dell'unitarietà dell'azione e per favorire la massima interoperabilità e il massimo scambio tra tutti gli animatori digitali operanti in regione, è ritenuta ottimale una proposta formativa articolata ma unitaria che copra l'intero territorio regionale.
2. I progetti che prevedano attività di valutazione della formazione e di documentazione, come buone pratiche da diffondere.
3. I progetti che prevedano:
 - attuale disponibilità, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di aule e spazi debitamente attrezzati e idonei allo svolgimento dei corsi di formazione, con particolare riferimento agli ambienti di apprendimento innovativi diversi dalla classe descritti nella nota prot. 12810 del 15 ottobre 2015 e relativi allegati (Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali);
 - l'individuazione di scelta di snodi formativi dove sarà ottimizzata una modalità di lavoro in BYOD, ovvero sedi che assicurino ai dispositivi mobili dei partecipanti la piena connettività di rete e che permettano a questi di interfacciare le eventuali dotazioni ad uso collettivo (proiezioni o altro) della sede di corso;
 - l'articolazione di un percorso misto dove ad una serie di incontri in presenza, meglio se strutturati in una fase intensiva, segua una fase di accompagnamento articolata per gruppi territoriali;
 - la valorizzazione della dimensione inclusiva dell'impiego delle tecnologie digitali a scuola e la presenza all'interno della singola scuola (o della rete di scuole) che presenta il progetto di uno o più centri CTS provinciali;
 - la validazione-valorizzazione di percorsi on line nazionali e internazionali a libero accesso e fondati su impiego di OER (*Open Educational Resources*) ai quali gli animatori digitali possano aver partecipato o partecipare durante la formazione;
 - modalità di lavoro in *peer education* che valorizzino le esperienze ed in particolare le eccellenze in tema di scuola digitale già sviluppate dalle scuole della regione, quindi la valorizzazione di ruoli duplici, differenziati nelle diverse fasi del percorso formativo (formando/formatore) per gli animatori digitali in base alle competenze da loro possedute;
 - la capacità di mettere a disposizione un sistema on line di repository e condivisione a misura di scuola, che possa poi essere facilmente replicato ed impiegato dagli animatori nella loro realtà scolastica di riferimento.



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna

Uff. III – Diritto allo Studio. Europa e Scuola. Tecnologie per la Didattica. Istruzione non statale.

La Commissione valuterà i progetti presentati attribuendo fino ad un massimo di 100 punti, ripartiti come segue:

- a) massimo 40 punti per la coerenza della proposta formativa e organizzativa con il Piano nazionale Scuola digitale e con i criteri di cui al successivo comma 2;
- b) massimo 30 punti per la coerenza della proposta formativa con le finalità proprie connesse alla figura e al ruolo dell'animatore digitale di cui all'articolo 2;
- c) massimo 30 punti per la metodologia dell'attività formativa proposta attraverso azioni di animazione territoriale e di accompagnamento e sostegno sul territorio.

All'esito della valutazione sulla base dei criteri di cui sopra, la Commissione redigerà la graduatoria finale, contenente la denominazione dell'istituzione scolastica o, in caso di reti di scuole, dell'istituzione scolastica capofila che ha elaborato il progetto e il relativo punteggio attribuito.

La graduatoria, così composta, ed approvata con decreto del Direttore Generale, sarà pubblicata e sarà trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.

Tutta la normativa richiamata in premessa e nel corpo del presente Avviso è accessibile e consultabile al sito web http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

Il Direttore Generale
Stefano Versari

[firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'Art.3, Comma 2 del D.Lgs. 39/1993]

Allegato: Fac Simile (nei formati pdf, doc e odt) per la presentazione del progetto